

ORGANIZZATO DA



Accreditato dal C.N.G. (EFA020)

CORSO IN FASE DI **RIACCREDITAMENTO PER I GEOLOGI**.
(Riedizione corso già accreditato nel 2016 con codice: EFA 020-0375_2016)
RICHIESTI **5 CREDITI (10** superato test finale).

CORSO IN FASE DI RIACCREDITAMENTO PER GLI INGEGNERI.
(Riedizione di corso già accreditato nel 2016 con codice: 25229-2016).
RICHIESTI 5 CREDITI FORMATIVI.

Evento realizzato con il contributo
incondizionato di



IMPORTANTE NOVITÀ LEGISLATIVA

PRONTO IL NUOVO DECRETO SUL RIUTILIZZO DELLE TERRE DA SCAVO
APPROVATO IN VIA **DEFINITIVA** DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 14 LUGLIO 2016.

CORSO DI AGGIORNAMENTO TEORICO – PRATICO
MILANO – 25 ottobre 2016 – 5 ore (inizio 13,30)

-- NUOVO DECRETO --

TERRE E ROCCE DA SCAVO

**LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE
DAI PIANI DI UTILIZZO AL REGOLAMENTO ATTUATIVO**

OK ALLE NUOVE REGOLE. SEMPLIFICAZIONI PER I CANTIERI E CONTROLLI SPECIFICI SUI RISCHI.

Il Consiglio dei Ministri in data **14.07.2016**, per l'ultima volta ed in **via definitiva**, ha **approvato il NUOVO TESTO UNICO SULLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**. Dopo i pareri del Consiglio di Stato e delle commissioni parlamentari, si avvicina così alla Gazzetta Ufficiale il nuovo sistema di gestione semplificata delle TRS. Saranno accorpate le vecchie procedure ma, soprattutto, saranno introdotti tempi certi per la chiusura dei procedimenti.

Il regolamento tratta in particolare **la semplificazione del riutilizzo in sito** e della **gestione nei siti di bonifica**. Per il resto, la disciplina dei **controlli** (per ogni tipologia di cantiere) è stata rafforzata con l'inserimento della possibilità di svolgerli anche con metodi a campione o "in base a programmi settoriali, per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate". Altro cambiamento importante è arrivato all'articolo 23, che disciplina il **deposito temporaneo** delle terre qualificate come rifiuti. E' stato modificato, con la soppressione di alcune previsioni considerate superflue e ridondanti rispetto al contenuto degli obblighi previsti dalla disposizione. Un'unica norma per la disciplina delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti (una volta estratte possono essere riutilizzate in un altro processo produttivo).

OBIETTIVI

AGGIORNARE E FORMARE UN GRUPPO DI ESPERTI, SPECIALIZZANDOLI NELLE PROBLEMATICHE DEI RIFIUTI IN CANTIERE, alla luce delle **ultime** ed **importanti novità legislative** approvate a luglio 2016.

Dalla fase di progetto (**piani di utilizzo**) a quella di controllo in fase di esercizio, con delicati risvolti per le figure operanti negli appalti (stazioni appaltanti, imprese, dir. lavori, smaltimento rifiuti), con **esempi pratici e linee guida operative**. La professionalità acquisita/ampliata permetterà di fornire **maggior garanzia**, anche **legale**, ai propri clienti, i quali potranno beneficiare anche di sostanziali **risparmi economici**.

SCHEDA DI SINTESI DEL CORSO

DESTINATARI	GEOLOGI, LIBERI PROFESSIONISTI, STUDI DI CONSULENZA, SOCIETÀ, IMPRESE, ENTI PUBBLICI, PRIVATI
DOCENTE	Dott.sa Beatrice Melillo (ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo e Cremona)
ISCRIZIONE	140,00€+IVA (170,80€ IVA INCLUSA) - Prezzo riservato ai liberi professionisti. Per i NON liberi professionisti (ad es.: Aziende, Società, Imprese, etc....) = 300,00€ + I.V.A. (366,00€ IVA INCLUSA) (Nell'iscrizione è compreso un aggiornamento legislativo, valido dodici mesi, con commento dei nostri esperti)
Sede	MILANO: Hotel Albert - Via Tonale, 2 (Zona Stazione Centrale F.S.)
Data	25 ottobre 2016 (13.30/18.30) – 5 ore
Didattica	Dispense delle lezioni, scaricabili da ns. sito tramite password personalizzata.

CORSO IN FASE DI **RIACCREDITAMENTO PER I GEOLOGI** (Riedizione corso già accreditato nel 2016 con codice: EFA 020-0375_2016)
RICHIESTI **5 CREDITI (10** superato test finale).

CORSO IN FASE DI RIACCREDITAMENTO PER GLI INGEGNERI (Riedizione di corso già accreditato nel 2016 con codice: 25229-2016). RICHIESTI 5 CREDITI FORMATIVI.

IMPORTANTE NOVITÀ

Le modifiche sostanziali introdotte dal nuovo regolamento riguardano:

1. modifica della definizione dei materiali da scavo, dei materiali di riporto e delle operazioni di normale pratica industriale;
2. disciplina più dettagliata del deposito intermedio delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti;
3. esclusione dei “residui della lavorazione dei materiali lapidei” dalla nozione di terre e rocce da scavo;
4. eliminazione dell’obbligo di comunicazione preventiva all’autorità competente di ogni trasporto di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti, attivando allo stesso tempo i necessari controlli da parte delle Autorità competenti;
5. procedura più rapida per attestare che le terre e le rocce da scavo generate nei cantieri di grandi dimensioni soddisfino i requisiti per essere qualificate sottoprodotti;
6. procedura più spedita per apportare modifiche sostanziali al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con la possibilità di una proroga di un anno della durata del piano per le terre e le rocce da scavo generate nei grandi cantieri;
7. tempi certi per lo svolgimento delle attività di analisi di ARPA e APPA;
8. procedure uniche per gli scavi e la caratterizzazione dei terreni generati dalle opere da realizzare nei siti oggetto di bonifica;
9. procedura specifica per l’utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dal campo di applicazione dei rifiuti e prodotte dalla realizzazione di opere sottoposte a Valutazione di impatto ambientale;

PROGRAMMA CORSO – PARTE I

Quadro normativo (13,30 – 16,30)

- Definizione giuridica di rifiuto (con particolare riferimento ai rifiuti inerti); campo di applicazione ed esclusioni;
- Il produttore ed il detentore dei rifiuti.
- Responsabilità e delega di funzioni;
- Operazioni di smaltimento e recupero. Autorizzazioni e Comunicazioni, il deposito temporaneo, anche nella cantieristica ed edilizia;
- Adempimenti in cantiere nella gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- Gli obblighi inerenti formulario trasporto rifiuti e il registro di carico e scarico;
- Il SISTRI (cenni);
- Il quadro sanzionatorio;
- L’esclusione dal regime dei rifiuti e la disciplina dei sottoprodotti;
- La gestione del materiale di scavo nel sito di produzione;
- Definizioni e obblighi per i materiali di riporto;
- **NUOVO REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL’UTILIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**
- LA GESTIONE DELLE TERRE & ROCCE E MATERIALI DA SCAVO PER I PICCOLI CANTIERI
- LA GESTIONE DELLE TERRE & ROCCE E MATERIALI DA SCAVO PER I GRANDI CANTIERI
- Gli obblighi del produttore dei materiali da scavo;
- Trasporto dei rifiuti in conto proprio ed in conto terzi;
- Cantieri e procedure tecniche

PROGRAMMA CORSO – PARTE II

Regolamento ed Esempi (16,30 – 18,30)

- **NUOVO REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL’UTILIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**
- (DM 10 AGOSTO 2012, N. 161, pubblicato in G.U. del 21.09.12 e in vigore dal 06.10.2012)
- Le competenze ed il contenuto della comunicazione ai sensi dell’art. 41 bis
- Approfondimenti e casi pratici alla luce delle recenti modifiche normative.

Question time

Test finale



TERRE E ROCCE DA SCAVO

-- NUOVO DECRETO --

LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE, DAI PIANI DI UTILIZZO AL REGOLAMENTO ATTUATIVO



Milano – 25 ottobre 2016 (13.30/18.30) – Hotel Albert, Via Tonale, 2 (Zona Stazione Centrale F.S.) – 5 ore

PRESENTAZIONE EVENTO FORMATIVO

Il **CONSIGLIO DEI MINISTRI il 06 novembre 2015**, ha licenziato la bozza di D.P.R. sulla nuova disciplina semplificata per la gestione delle terre e rocce da scavo, secondo quanto previsto dal decreto "SBLOCCA ITALIA" (DL 133/2014). Lo schema di regolamento tratta in particolare la semplificazione del riutilizzo in sito, del deposito temporaneo e della gestione nei siti di bonifica. Un'unica norma per la disciplina delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti (una volta estratte possono essere riutilizzate in un altro processo produttivo).

La **gestione dei rifiuti di cantiere**, con particolare riguardo anche ai rifiuti da costruzione e demolizione è divenuta un **aspetto fondamentale per i professionisti tecnici** che operano nei cantieri edili e nella progettazione delle infrastrutture, di tutte le dimensioni. I continui aggiornamenti della normativa vigente, in particolare sul tema della gestione dei materiali di scavo, rendono necessari periodici approfondimenti formativi e aprono **importanti possibilità di lavoro per i TECNICI operanti nel settore**.

Finalità

Obiettivo è aggiornare e formare i TECNICI, specializzandoli nelle problematiche dei rifiuti in cantiere, dalla fase di progetto (piani di utilizzo) alla fase di controllo in fase di esercizio. Per affrontare correttamente queste tematiche, che hanno delicati risvolti per le figure operanti nel settore edilizia (stazioni appaltanti, imprese, dir. lavori, progettisti, capi cantiere, consulenti, etc.), al corso il docente presenterà esempi pratici e linee guida operative sulla corretta interpretazione della normativa.

CORSO IN FASE DI **RIACCREDITAMENTO PER GEOLOGI - RICHIESTI 5 CREDITI (10 superato test finale)**.
(Riedizione corso già accreditato nel 2016 con codice: EFA 020-0375_2016). Per info: 0521/271376 – info@ecoutilitycompany.com)

CORSO IN FASE DI RIACCREDITAMENTO PER INGEGNERI. RICHIESTI 5 CREDITI FORMATIVI. (Riedizione di corso già accreditato nel 2016 con codice: 25229-2016).

PROGRAMMA DEL CORSO

13.30/15.00	La gestione dei rifiuti in cantiere alla luce delle nuove norme azionali/regionali L'esclusione dal regime dei rifiuti e la disciplina dei sottoprodotti; La gestione del materiale di scavo nel sito di produzione / Definizioni e obblighi per i materiali di riporto
15.00/17.00	Il SISTRI (cenni) / Il quadro sanzionatorio Le modifiche introdotte dalla Legge 09.08.13, n. 98 (Decreto Fare), GU n. 19 del 20.08.13, vigente dal 21 agosto 2013
17.00/18.00	Il nuovo regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle TERRE E ROCCE DA SCAVO LA GESTIONE DELLE TERRE & ROCCE E MATERIALI DA SCAVO PER I PICCOLI E GRANDI CANTIERI
17.00/18.30	Le competenze ed il contenuto della comunicazione ai sensi dell'art. 41 bis Approfondimenti e casi pratici alla luce delle recenti modifiche normative / TEST FINALE

RELATORE

Dott.sa Beatrice Melillo (ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo e Cremona)

QUOTA ISCRIZIONE

Prezzo riservato agli **liberi professionisti**

Per i **NON liberi professionisti** (Aziende, Società, Imprese, etc...)

140,00€+IVA (170,80€ IVA INCLUSA)

300,00€+IVA (366,00€ IVA INCLUSA)

Per i dipendenti di Enti Pubblici/P.A. contattare i nostri uffici prima di inviare scheda d'iscrizione.

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Per iscriversi, inoltrare la presente scheda compilata a **info@ecoutilitycompany.com**, oppure via fax **0521/701825**.

Il corso è a pagamento. Vedere costi e modalità nella pagina presente e retro. Per informazioni sulla parte amministrativa e didattica, telefonare al 0521/271376.

Cognome _____

Nome _____

Azienda _____

N° iscriz. _____
Ordine Prof. _____

Indirizzo Uff/Ab _____

Località _____
Cap _____
Prov. _____

Tel./Cell. _____

mail _____

C.F. corsista _____

P. IVA _____

Firma _____
(con timbro, se Azienda) (per accettazione clausole contrattuali. Art. 1341, 2° comma c.c.)

Condizioni Contrattuali

1. Facoltà di recesso

Fino a 21 giorni consecutivi antecedenti la data d'inizio del corso prescelto, il partecipante potrà recedere senza dovere alcun corrispettivo a Eko Utility e Formazione, che provvederà al rimborso dell'intera quota se già pervenuta.

2. Clausola penale

Oltre il termine di cui sopra e fino a 15 giorni consecutivi antecedenti la data d'inizio del corso prescelto, il partecipante potrà recedere pagando un corrispettivo pari al 50% della quota di iscrizione, che potrà essere direttamente trattenuta dalla società, se la quota è già stata versata. Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo provvederà ad emettere la relativa fattura. Oltre tale termine, il partecipante dovrà corrispondere l'intero importo dell'iscrizione, che potrà essere direttamente trattenuta dalla società, se la quota è già stata versata. Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo provvederà ad emettere la relativa fattura.

3. Facoltà di cancellazione/spostamento del corso

In caso di non raggiungimento del quorum minimo di iscrizioni, oppure per causa di forza maggiore (a semplice titolo di esempio non esaustivo: impossibilità del docente di essere in aula, inagibilità dell'aula, etc ...), Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si riserva la facoltà di spostare il corso in altra data o cancellare l'effettuazione del corso. In caso di necessità il corso può essere ricollocato in altra sede cittadina.

In caso di cancellazione del corso, la responsabilità di Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si intende limitata al rimborso della quota d'iscrizione già pervenuta. Inoltre, al fine di garantire l'erogazione del corso, Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si riserva la facoltà di sostituire un docente con docente di equivalente livello ed esperienza, nonché (se del caso) a spostare l'orario della lezione, mantenendo inalterato il numero di ore erogate, sempre allo scopo di garantire la qualità didattica della lezione.

QUESITI ED ARGOMENTI D'INTERESSE

Per meglio inquadrare le problematiche salienti degli iscritti vogliate indicare l'argomento di vostro maggior interesse. Così da meglio orientare anche le esemplificazioni pratiche.

Durante la giornata di formazione verranno discusse le domande più significative inviate dai partecipanti all'atto dell'iscrizione.

Vedi spazio a lato

Modalità pagamento

AL RICEVIMENTO DEL VOSTRO MODULO D'ISCRIZIONE, COMPILATO E FIRMATO, VI INOLTRETEREMO MAIL DI CONFERMA (alla mail comunicata nel presente modulo), CON FATTURA E RELATIVI DATI PER L'EFFETTUAZIONE DEL B/B.

IL B/B PER L'ISCRIZIONE DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO PRIMA DELL'INIZIO DEL CORSO E LA CONTABILE INOLTREATA:

via fax (0521/701825) o via mail (info@ecoutilitycompany.com)

PER INFORMAZIONI CONTATTARE NS. AMMINISTRAZIONE

TEL.: 0521-271376.

Il mio quesito/argomento d'interesse
